



ASSOCIAZIONE EX – ALLIEVI
DEL LICEO MASSIMO D'AZEGLIO
10121 TORINO
Segreteria: via Mercantini, 5 – 10121 TORINO – Tel.:011.56.22.522

CON L'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI D'AZEGLIO
TOUR DELLA TURCHIA ORIENTALE: DAL MAR NERO AL MONTE NEMRUT DAGI
20-29 GIUGNO 2010

Programma

1° Giorno: domenica 20.06.2010: Torino - Milano - Istanbul - Trabzon

Ritrovo in corso Stati Uniti, ang. C.so Re Umberto alle ore 07.30. Sistemazione sull'autopullman Gran Turismo e partenza via autostrada, direttamente per l'aeroporto di Milano Malpensa, con arrivo verso le ore 09.15. Operazioni d'imbarco sul jet di linea della Turkish Airlines, volo TK 1874 e decollo alle ore 11.00 per Istanbul. Lunch a bordo. Alle ore 14.45 atterraggio all'aeroporto intern. e passaggio nel settore "transiti". Incontro con l'Accompagnatore Turco di ns. fiducia (parlante italiano) ed operazioni d'imbarco sul volo TK 2830 in partenza alle ore 17.35 per il Mar Nero. Snack a bordo. Alle ore 19.15 atterraggio all'aeroporto di Trebisonda. Incontro con il corrispondente della Ns. Agenzia e con l'autopullman, trasferimento in albergo (4* - 1 categ.). Cena e pernottamento nelle camere riservate.

2° Giorno: lunedì 21.06.2010 : Trabzon - monastero bizantino di Sumela - Artvin

Prima colazione in albergo e subito dopo, partenza per una breve visita della città. Trebisonda ci porta ai tempi della scuola... ma, dei ricordi di Senofonte, non c'è più nulla!

In compenso, la storia più vicina a noi è legata al Principe Comneno ed alla alleanza con i Paleologi che in Piemonte ci lasciarono grandi testimonianze!

Sosta alla moschea Fatih Camii, ricavata dall'antica cattedrale bizantina Panagia Crysocephalos, difesa a lungo dai crociati nel 1400 ed al mausoleo della Dama Rossa Gulbahar Khatun. Fuori città, visita della basilica di S. Sofia del 1200 con magnifici affreschi. Proseguimento del giro e dopo circa 50 km. arrivo al Monastero della Vergine Nera di Sumela, antico e isolato complesso monastico greco-bizantino, fondato nel IV sec. ed abitato dai circassi. (Attenzione: dal parcheggio del pullman bisogna percorrere un sentiero stretto e sinuoso che s'inoltra nel bosco, per superare un dislivello di circa 300 metri. Tempo del percorso: dai 45 ai 50 minuti..) Prima di varcare la soglia del Monastero, sosta all'acquedotto ed ai resti della Chiesa dell'Assunzione della Vergine, con un'imponente raffigurazione del Giudizio Universale.

Al termine delle visite, rientro al parcheggio e sosta in ristorante per il pranzo.

Nel pomeriggio, discesi sulla costa del Mar Nero, continuazione del giro, arrivando dapprima a Rize, la capitale del tè della Turchia, in una zona abitata dai Lazi, popolazione di origine georgiana, ma di religione musulmana. Arrivo poi a Hopa, il porto più orientale della Turchia, a circa 30 km. dal confine con la russa Georgia. Dopo aver risalito le pendici del colle di Scuruca, tra i Monti del Ponto, arrivo infine ad Artvin, in un grandioso scenario di montagne, con le rovine della fortezza a difesa della stretta gola con la strada verso il Mar Nero. Sistemazione al Karahan Hotel (l'unico.. 3 stelle). Cena e pernottamento.

3° Giorno: martedì 22.06.2010: Artvin - Ardanuc - Savsat – Kars

Dopo la 1 colazione, breve sosta per fotografare le rovine della fortezza di Artvin e partenza per la cittadella, in parte rovinata, di Ardanuc. Dopo uno sguardo al castello, proseguimento lungo la valle dell'Imerhevi (Okçular Deresi), chiamata anche il "Monte Athos della Georgia", per i suoi numerosi monasteri. Sosta, dopo il villaggio di Savsat, in ristorante per il lunch e per una visita al Monastero di Opiza, fondato nell' VIII sec. da anacoreti georgiani, ma rimaneggiato nel XIII secolo. Dopo uno sguardo, la strada risale poco per volta, in mezzo ad un paesaggio incontaminato e selvaggio, fino a raggiungere a 1.750 m., la città di Kars che fu la capitale del regno armeno dei Bagraditi, dominata da un'imponente cittadella.

Visita alla chiesa armena dei S. Apostoli, trasformata in moschea e poi in un museo e tempo per uno sguardo della fortezza e la tomba di Celal Baba. Al termine delle visite, sistemazione nelle camere in Hotel (4*). Cena e pernottamento.

4° Giorno: mercoledì 23.06.2010 : Kars - escursione ad Ani - Igdir – Dogubayazid

Partenza sul presto, dopo la 1 colazione, per un tour di grande emozione, attraverso un altopiano spoglio e stepposo, al confine con l'attuale Armenia, fino a raggiungere Ani, l'antica capitale armena, oggi "città morta", in posizione dominante le gole dell'Arpa Cayi. Al tempo dell'U.R.S.S., per entrare ad Ani, la polizia

turca, richiedeva un permesso speciale, siglato dalla NATO.

All'arrivo, visita di Ani, che da capitale del grande regno armeno dei Bagratidi, è ora degradata ed in rovina, in bilico su di uno sperone roccioso, lungo la gola dell'Arpa Cayi, quasi al confine fra la Turchia e l'Armenia. Entrati in città dalla Aslanli Kapi, la Porta del Leone, passaggio lungo le mura e le varie fortificazioni fino alla Dere Kapisi, a picco sul burrone. Da qui, il panorama è magnifico, con le chiese armene e georgiane isolate, tra cui quella dei S.S. Apostoli e della Annunciazione, ai piedi della inaccessibile fortezza.

Visita della chiesa di S.Gregorio d'Abugamrentz, del 1000, non lontana dall'antico Palazzo dei Sultani, la chiesa del Redentore, la cattedrale, insigne monumento armeno, la chiesa di S. Gregorio di Honentz e l'antica moschea, fondata nel 1072 dal primo governatore turco di Ani.

Rientro, infine nei pressi di Kars e sosta per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, proseguimento per Tuzluca, lungo la statale 70, fino all'oasi di Igdir, circondata da pioppi. Il viaggio prosegue lungo la vallata dell'Aras Nehri, ai piedi del maestoso massiccio vulcanico del Monte Ararat. Superato il colle di Cilli Geçidi, in uno scenario impressionante con vasti territori coperti di lava, arrivo, infine a Dogubayazid, la città più orientale della Turchia ed importante nodo stradale prima del confine iraniano, che dista soltanto 57 km. Sistemazione all'Hotel Sim-Er (3 * o simile). Cena e pernottamento.

5° Giorno: giovedì 24.06.2010 : Dogubayazid – Ishak Sarai - Muradiyeh - Lago Van

Al mattino, dopo colazione, partenza per raggiungere, nei dintorni della città, l'incredibile e singolare residenza estiva di Ishak Pasha Sarayi, costruita nel XVII sec. dall'emiro curdo Ishak Pasha, fondendo i diversi stili architettonici in un mirabile complesso armonioso. Sosta alla Sala della Giustizia, alla Moschea, alla sala delle udienze, la biblioteca, l'harem ed alla tomba del Pasha. Ripreso il bel viaggio, proseguimento per Muradyieh, all'estremità orientale del Lago di Van, dominata dalle rovine di un castello di un re persiano. Sosta per il pranzo in ristorante, nella zona delle cascate.

Ripreso il viaggio, nel primo pomeriggio arrivo a Van, moderna città costruita sulle rovine dell'antica Tuspa, la capitale del regno di Urartu, che, dopo le occupazioni dei Medi, Persiani, Romani, Bizantini ed Arabi, fu definitivamente distrutta da Tamerlano.

Visita del Museo archeologico e poi arrivo alla Città Vecchia, con le possenti mura della cittadella e del Toprakkale. Sistemazione in Hotel (4 *). Cena e pernottamento.

6° Giorno: venerdì 25.06.2010: Van - escursione ad Hosap e Cavustepe

Prima colazione e cena in albergo. Mattinata dedicata ad un'escursione nella regione attorno all'incredibile lago, che a causa delle acque sovraccariche di sale, è abitato da pesci non abituati a vivere nell'acqua dolce. Dopo le rovine del Monastero di Varag, fondato agli Armeni alla fine del X secolo, la strada sale sulla panoramica collina di Cavustepe. Sosta per visitare i resti della mitica Sardurihurda, l'antica città fortificata del periodo di Urartu, con i resti del palazzo reale e di un tempio dedicato al dio Irmusini del 760 a.C. con epigrafi ancora in caratteri cuneiformi.

Proseguendo del tour lungo la strada che conduce verso il borgo di Hakkari a 1700 m. in mezzo a montagne di 3.000 m. ed arrivo, infine, ad Guzelsu, un modesto villaggio in uno scenario paesaggistico dall'aspetto lunare, un tempo chiamato Hosap. Sosta per fotografare il castello di Mahmudiye, impressionante e suggestiva fortezza curda del 1643, arroccata su di una rupe, purtroppo non visitabile dato il degrado ed il pericolo di crolli all'interno. Pranzo in ristorante "en route". Dopo aver percorso circa 150 km., rientro a Van a metà pomeriggio. Tempo libero e relax in albergo, foto ed acquisti. Pernottamento.

7° Giorno: sabato 26.06.2010: Van - isola di Akdamar - Diyarbakir

Al mattino, dopo la 1 colazione, partenza per percorrere la strada costiera, lungo la sponda meridionale del lago Van. Giunti a Gevas, imbarco sul battello per raggiungere in circa 15 minuti di navigazione, l'isola di Athamar, residenza reale e successivamente sede dei Patriarchi della Chiesa armena nei secoli X-XV.

Qui sono conservati alcuni dei più straordinari esempi dell'arte armena medioevale, tra cui la chiesa della S. Croce, costruita dall'arch. Manuel tra il 915 ed il 921 e ritenuta il capolavoro dell'architettura religiosa armena. Già all'esterno è suggestiva, con le decorazioni straordinarie di bassorilievi con le storie della Genesi, figure di santi, profeti, teste umane, animali, pampini e altri motivi floreali.

Al termine, pranzo pic-nic, in riva al lago.

Nel pomeriggio, partenza per Diyarbakir, importante nodo di comunicazione a 600 m. di alt., già un tempo attraversata dalle vie carovaniere, lungo il corso del Tigri ed anche primario nodo militare romano all'epoca dell'imperatore Costanzo. Sistemazione in Hotel (4* sup.) . Cena e pernottamento in albergo.

8° Giorno: domenica 27.06.2010: Diyarbakir - Sanliurfa - Kahta

In mattinata, giro delle imponenti mura bizantine di pietra nera, sulla sponda del fiume Tigri. Visita della grande moschea (Ulu Camii), dell'Hasan Pasha Hani, il caravanserraglio costruito su di una vecchia chiesa

bizantina, sosta alla Cittadella, all'antica chiesa cristiana di rito siriano, al ponte sul Tigri.

Quindi, partenza per Siverek, dopo esserci addentrati in una zona basaltica, sede di un antico vulcano.

Arrivo a Sanliurfa, corrispondente alla gloriosa città di Edessa, che ebbe un ruolo di primo piano all'epoca delle Crociate, come ci ricorda anche la testimonianza del percorso della S. Sindone.

Sosta al Museo con i reperti dei crociati e con diversi mosaici ed arrivo ai resti della Cittadella dei Crociati, con le colonne del Trono di Nimrud.

Nei pressi della moschea di Habd ar-Rahman, sgorga l'antica sorgente di Rohas (mai distrutta..), che alimenta un vasto bacino con le carpe sacre, di cui si cibò Abramo (venerato dai cristiani, dagli ebrei e dai musulmani).

Proseguimento del tour lungo le rive dell'Eufrate, qui trasformato nel grandissimo lago artificiale Atatürk, fino a raggiungere Adiyaman, ai piedi delle rovine di un castello arabo ed infine, arrivo ad Eski Katha, un villaggio sorto sul luogo dell'antica "Arsameia sul fiume delle ninfe", e visita della mitica sede del santuario funebre costruito da Antioco I di Commagene in onore del padre Mitridate I ed un tempo, ornato di statue colossali di cui si è persa traccia, ora solo frammenti. Ora il villaggio è noto per esser la base per l'escursione al Nemrut Dag, una delle più suggestive attrazioni per un viaggio nel centro della Turchia.

Sistemazione in Hotel (4*). Cena e pernottamento.

9° Giorno: lunedì 28.06.2010:

Eski Katha - Nemrut Dag – Malatya

Partenza in mattina, sul presto, per risalire con i pullmini, lungo una strada panoramica, fino al piazzale a quota 1950 m! Da qui, a piedi o a dorso di mulo (in supplemento) , si può salire in circa un'ora, con 200 m. di dislivello, alla sommità del Monte e godere di una vista panoramica mozzafiato!

E' un "Luogo mitico", da visitare specialmente all'alba o comunque al mattino presto. Infatti, la sommità del Nemrut Dag fu utilizzata da Antioco, re di Commagene, per costruire il suo grandioso monumento funebre, ancora inviolato e custodito, come da sentinelle che si affacciano sulle terrazze ai lati est e ovest dell'enorme tumulo, dalle incredibili teste di marmo e di pietra, delle colossali statue di divinità grecoorientali.

Alla luce del mattino, le inquietanti facce delle statue e dello stesso Antioco, illuminate dai raggi del sole, ci lasciano perplessi e stupefatti.

Questo impensabile santuario, costruito dal sovrano che riuscì a sopravvivere nonostante le tensioni tra l'impero Seleucide e Persiano oltre 2000 anni fa, è un sito assai suggestivo ed unico al mondo, che non si può assolutamente perdere!

Lungo la discesa, si possono ammirare anche alcuni splendidi bassorilievi che raffigurano il sovrano assieme a varie divinità, quasi a simboleggiare la sua scelta di voler esser seppellito, così in alto, per esser più vicino agli dei... Sulla via del ritorno, sosta nei pressi del villaggio di Eski Katha, per la seconda colazione e per ammirare le altre preziose opere del periodo di Antioco: tra cui lo splendido bassorilievo di Eracle che accoglie Mitridate ed il tumulo di Karakus, sepolcro di tre principesse.

Poi, poco dopo, breve sosta di fronte all'elegante ponte romano sul Cendere Suyu, costruito dalla XVI Legione in onore di Settimio Severo, di sua moglie Julia e dei loro figli Geta e Caracalla. Ripreso il viaggio, in serata arrivo in albergo (4*) a Malatya. Cena e pernottamento in hotel

10° Giorno: martedì 29.06.2010:

Malatya - Istanbul - Milano - Torino

Al mattino, sul presto, trasferimento in aeroporto di Malatya.

Operazioni d'imbarco ed alle ore 09.15, decollo del volo TK 2631 per Istanbul. Atterraggio alle ore 11.00. Tempo libero per uno spuntino facoltativo in "Sala transiti".

NB: Chi lo desidera, può fermarsi uno o due giorni ad Istanbul e con l'aiuto della ns. Agenzia corrispondente potrà visitare la città con la guida ed avere i trasferimenti organizzati tra l'hotel e l'aeroporto (quotazione da richiedere in supplemento).

Quindi nel pomeriggio, operazioni d'imbarco sul volo Turkish Airlines, TK 1875 ed alle ore 14.45, partenza per il rientro in Italia. Snack a bordo. Alle ore 16.45 locali, atterraggio all'aeroporto di Milano Malpensa.

Dopo aver ripreso il bagaglio, incontro con il ns. autista e con il pullman G.T. trasferimento con l'autostrada, fino a Torino, con arrivo in centro città per le ore 18.30 circa. Termine dei servizi.

QUOTA INDIV. DI PARTECIPAZIONE (PER GRUPPO DI CIRCA MIN. 35 PERSONE):

SOCI D'AZEGLIO E FAMILIARI: € 1.530

NON SOCI: € 1.680,00

SUPPLEMENTI: per sistemazione in camera singola (per tutto il periodo), a persona: € 300,00

(l'eventuale 2° gruppo sarà da probabilmente giovedì 24 giugno a sabato 3 luglio solo in caso si completi il primo gruppo)

La quota comprende:

- trasporto in autopullman da Torino a Malpensa e ritorno;
- voli con jets di linea Turkish Airlines, in classe turistica e kg. 20 di franchigia bagaglio
- sistemazione in camere a due letti con bagno e servizi in alberghi di 4 e 3 stelle (comunque i migliori della zona. Attenz.: lo standard dei servizi nell'Est della Turchia è inferiore in ogni caso ai ns. riferimenti abituali)
- tutte le cene ed i pranzi in ottimi ristoranti durante tutto il tour, come da programma
- trasporti con autopullman riservati da 25/40 posti con a.c., secondo tutto il programma descritto
- guida turca specializzata nell'Est Turchia e parlante italiano, a disposizione del gruppo dall'arrivo ad Istanbul fino al rientro ad Istanbul,
- spese di vitto ed alloggio per guida ed autista
- traghetto veloce sul Lago di Van
- ingressi a tutti i monumenti e siti archeologici previsti dal programma
- assicurazione Ala Assist. bagaglio e medico-legale prevista dalla Promotur
- materiale illustrativo sulla Turchia e borsa omaggio Promotur

Non comprende:

- le mance ed ogni altro extra di carattere individuale;
- le bevande durante tutti i vari pasti;
- la mancia alla guida locale ed all'autista; (contare circa 50/60 euro in tutto, per le 2 persone)
- eventuali tasse aeroportuali o aumenti per i cambi, imprevedibili prima della partenza

**Prenotazioni: LA SCHEDA D' ISCRIZIONE dev'esser inviata compilata alla Promotur (piazza Pitagora 9, tel. 011-301.88.88, fax, 011.3091201, opp. Via Lagrange 15, c/o La Rinascente 3° piano, tel. 011-301.8893) dal 15 gennaio 2010 (e fino ad esaurimento posti) ed entro il 30 aprile 2010, accompagnata da acconto di € 350,00 per persona. Le adesioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di presentazione, dando la precedenza, come d'abitudine, ai Soci e loro Familiari.-
IL SALDO: entro il 7 giugno 2010**

VOLENDO, E' POSSIBILE ANCHE FERMARSI QUALCHE GIORNO IN PIU' AD ISTANBUL INDIVIDUALMENTE, RIENTRANDO DOPO CON IL VOLO DI LINEA. RICHIEDERE LA QUOTAZIONE IN SUPPLEMENTO.

NOTIZIE UTILI

VISTO D'INGRESSO IN TURCHIA: No ! (non è più richiesto dal 1 gennaio 2008)

DOCUMENTI: è necessaria la carta d'identità valida per l'espatrio, oppure il passaporto.
Nessuna Vaccinazione.

CLIMA: a fine Giugno il clima è fresco, ventilato, con solo 8 giorni di pioggia nel mese.
Attenzione, dato che la zona che visitiamo è montuosa, la temperatura ne risente. Se non c'è vento siamo tra i 20° ed i 25° di giorno, mentre di notte si attesta sui 12-15°.

VESTIARIO: E' consigliato un tipo di vestiario comodo, sportivo ed informale con un capo un po' più pesante per l'eventuale pioggia, (sperando faccia sempre bello...ma in montagna il clima è mutevole ovunque!), un pile o un maglione per le gite e l'aria condizionata, mentre per la sera si è liberi di vestirsi come fa piacere. Non è necessaria la giacca. Ovviamente scarpe comode, antidrucciolo, dato che si deve camminare su sentieri sterrati e per i più "curiosi" una pila portatile ed un binocolo da teatro, per poter ammirare meglio le decorazioni nei monasteri che si sono salvate dal periodo iconoclastico..

VALUTA: Lira turca, che subisce sovente fortissime svalutazioni. Attualmente 1 € = 2.064,00 Lt

FUSO ORARIO: un'ora in più rispetto all'Italia